

Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DECRETO DIRIGENZIALE *(con firma digitale)*

N. A01711 del 11/09/2024

Proposta n. 1765 del 11/09/2024

Oggetto:

Decreto occupazione d'urgenza, ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'Ordinanza Speciale n. 37/2022, di aree non soggette ad esproprio preordinato alle attività di accantieramento connesse all'intervento denominato "Rimozione controllata, catalogazione macerie e messa in sicurezza del Centro Servizi del Parco Nazionale - Ostello - Centro espositivo (Ex Convento di San Francesco) e Centro della Musica (Ex Chiesa di Santa Maria di Porta Ferrata), presenti all'interno del centro storico di Amatrice, ricompresi nell'Ordinanza Speciale n. 42/2022. CUP: C74G24000020001 - Codice Inframob: P24.0031-0003"

Proponente:

Estensore	FERRI PARIDE	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	BRUNELLI ARIANNA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M.G. GAZZANI	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

OGGETTO: Decreto occupazione d'urgenza, ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'Ordinanza Speciale n. 37/2022, di aree non soggette ad esproprio preordinato alle attività di accantieramento connesse all'intervento denominato "Rimozione controllata, catalogazione macerie e messa in sicurezza del Centro Servizi del Parco Nazionale - Ostello - Centro espositivo (Ex Convento di San Francesco) e Centro della Musica (Ex Chiesa di Santa Maria di Porta Ferrara), presenti all'interno del centro storico di Amatrice, ricompresi nell'Ordinanza Speciale n. 42/2022. CUP: C74G24000020001 - Codice Inframob: P24.0031-0003".

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante: "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l'art. 1, comma 412, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4-octies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024", e l'art. 1, comma 413, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "*Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari*" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10/08/2023, con la quale è stato individuato il dott. Stefano Fermante quale soggetto idoneo a ricoprire l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 1° settembre 2023, recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20-bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 359 del 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO l'articolo 14 del citato decreto-legge 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il D.P.R. dell'8 giugno 2021, n. 327 e ss.mm.ii. recante "Testo Unico delle Espropriazioni per pubblica utilità";

PREMESSO che:

- con ordinanza n. 101 del 30/04/2020 sono stati individuati i comuni maggiormente colpiti dagli eventi sismici del 2016 ed in particolare per la Regione Lazio i comuni di Amatrice, Accumoli, Leonessa, Cittareale, Posta e Borbona;
- il Decreto-legge n. 76 del 16/07/2020 all'art. 11 comma 2 prevede che [...] il Commissario straordinario [...] nei comuni di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del medesimo decreto-legge n. 189 del 2016, individua con propria ordinanza gli interventi e le opere urgenti e di particolare criticità, anche relativi alla ricostruzione dei centri storici dei comuni maggiormente colpiti, per i quali i poteri di ordinanza a lui attribuiti dall'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, sono esercitabili in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure

di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, delle disposizioni del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE. L'elenco di tali interventi e opere è comunicato al Presidente del Consiglio dei ministri, che può impartire direttive. Per il coordinamento e la realizzazione degli interventi e delle opere di cui al presente comma, il Commissario straordinario può nominare fino a due sub-commissari, responsabili di uno o più interventi, nonché individuare, ai sensi dell'articolo 15 del decreto-legge n. 189 del 2016, il soggetto attuatore competente, che agisce sulla base delle ordinanze commissariali di cui al presente comma. [...];

- con Ordinanza n. 110 del 21/11/2020 il Commissario straordinario ha definito gli “Indirizzi per l'esercizio dei poteri commissariali di cui all'art. 11 comma 2 del Decreto-legge 76 del 16/07/2020” ed in particolare, l'art. 2 comma 3, ha stabilito che “Le ordinanze in deroga possono altresì riguardare le norme organizzative, procedurali e autorizzative, anche stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, che determinano adempimenti non strettamente richiesti dai principi inderogabili del diritto europeo, tra cui le normative urbanistiche e tecniche, di espropriazione e occupazione di urgenza e di valutazione ambientale, di usi civici e demani collettivi, nel rispetto dei principi inderogabili di cui al comma 1; [...] Le previsioni del presente comma rivestono carattere di generalità ai fini dell'adozione delle specifiche ordinanze derogatorie di cui all'articolo 1, che hanno carattere di specialità”;
- con la stessa Ordinanza n. 110/2020 ed in particolare l'art. 3 comma 1, ha stabilito che: “Al fine di accelerare la ricostruzione dei centri storici e dei nuclei urbani dei comuni maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, individuati dall'ordinanza n. 101 del 2020, il Commissario straordinario può disporre, [...] le procedure necessarie per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori dei centri storici, o di parti di essi, e dei nuclei urbani identificati dai comuni con il programma straordinario di ricostruzione”;
- con Ordinanza Speciale n. 37 del 2 novembre 2022 viene dettata specifica disciplinata, ai sensi della suddetta ordinanza 110 del 21/11/2020, afferente alla demolizione, rimozione macerie oltre quanto occorre alle relative opere di accantieramento;

VISTA l'Ordinanza Speciale n. 42 del 31 dicembre 2022, la quale in considerazione del preminente interesse pubblico alla rimozione degli ostacoli che impediscono la ricostruzione - individua l'USR Lazio quale soggetto attuatore della rimozione delle macerie già presenti nel Comune di Amatrice e delle sue frazioni;

DATO ATTO che l'art. 6 della menzionata ordinanza speciale n. 42 prevede che “in considerazione del preminente interesse pubblico alla rimozione degli ostacoli che impediscono la ricostruzione, l'USR Lazio è individuato quale soggetto attuatore della rimozione delle macerie già presenti nel Comune di Amatrice e delle sue frazioni”;

VISTA l'Ordinanza Speciale n. 37 del 2 novembre 2022, per le procedure afferenti alle opere di accantieramento, che all'art. 3 comma 2 dispone “Ai sensi del comma 1, i soggetti attuatori possono procedere all'occupazione d'urgenza e alle eventuali espropriazioni o asservimenti adottando tempestivamente i relativi atti in deroga alle procedure di cui al d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327,

procedendo alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli, anche con la sola presenza di due testimoni della Regione o degli enti territoriali interessati e fermo restando quanto disposto in materia di tutela dei diritti dei proprietari e di indennità di occupazione e di esproprio. La data e l'orario del sopralluogo finalizzato alla redazione dello stato di consistenza e del verbale dell'immissione in possesso sono rese note con comunicazioni a mezzo PEC ove possibile e comunque a mezzo di avviso da pubblicarsi per almeno 10 giorni sull'Albo pretorio del Comune che assume valore di notifica a tutti i soggetti interessati.”;

VISTA la determinazione del Direttore n. A01342 del 11/07/2024 con la quale l'Arch. Arianna Brunelli, funzionario dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e ss.mm.ii. per l'intervento di rimozione controllata, catalogazione macerie e messa in sicurezza del Centro Servizi del Parco Nazionale Ostello- Centro espositivo (Ex Convento di San Francesco) e Centro della Musica (Ex Chiesa di Santa Maria di Porta Ferrata) - CUP: C74G24000020001 - Codice Intervento: P24.0031-0003;

CONSIDERATO che:

- per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;
- con determinazione n. A01080 del 10/06/2024 è stato approvato il verbale e proposta l'aggiudicazione del servizio ai sensi dell'Ordinanza Speciale n. 37 del 2 novembre 2022 e ss.mm.ii, art.1, comma 9, lett. a), il servizio di progettazione esecutiva, CSP, Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle attività afferenti alla rimozione controllata, catalogazione macerie e messa in sicurezza del Centro Servizi del Parco Nazionale Ostello- Centro espositivo (Ex Convento di San Francesco) e Centro della Musica (Ex Chiesa di Santa Maria di Porta Ferrata) di cui all'Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021 nel Comune di Amatrice (RI) all'Operatore Economico “ STUDIO CROCI E ASSOCIATI – P.IVA: IT07830201005, C.F. 07830201005, che ha offerto un ribasso del 1,23 %, per l'importo di € 138.162,44 oltre cassa e IVA;
- con nota prot. n. 831325 del 27/06/2024 è stata acquisita l'autorizzazione con prescrizioni della Soprintendenza per i Beni Culturali ed il Paesaggio;
- con nota protocollo n. 838895 del 28/06/2024, è stato acquisito il parere favorevole del Comune di Amatrice riguardante l'intervento indicato in oggetto;
- con Decreto n. A01248 del 02/07/2024 si è proceduto ad approvare il progetto esecutivo Fase A e concessione del contributo dell'intervento denominato: “Rimozione controllata, catalogazione macerie e messa in sicurezza del Centro Servizi del Parco Nazionale – Ostello - Centro espositivo (Ex Convento di San Francesco) e Centro della Musica (Ex Chiesa di Santa Maria di Porta Ferrata), presenti all'interno del centro storico di Amatrice, ai sensi dell'art. 6 dell'Ordinanza Speciale n. 42/2022. CUP: C79J21038370001 - Codice Inframob: P23.0089-0098 - P23.0089-0089” ed è stato concesso il contributo per un importo complessivo di € 1.317.034,25, di cui € 175.300,50 a valere sul fondo istituito con l'Ordinanza Speciale n. 42 del 31 dicembre 2022 e di € 1.141.733,75 a valere sul fondo di cui all'articolo 11 dell'ordinanza commissariale n. 109 del 23 dicembre 2020;

- l'USR Lazio in qualità di soggetto attuatore deve procedere all'attuazione dell'intervento e con le relative opere di accantieramento connesse all'intervento consistenti nella creazione di aree di stoccaggio del materiale;
- per le finalità di cui sopra risulta necessario occupare temporaneamente le aree oggetto di *layout* di cantiere che risultano essere di proprietà privata;

CONSIDERATO che è necessario disporre l'occupazione temporanea delle aree occorrenti per l'esecuzione dell'intervento in oggetto per la consegna delle medesime aree all'impresa appaltatrice secondo le modalità previste dall'art. 3, comma 2 dell'Ordinanza Speciale n. 37/2022;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni suesposte, di dover disporre l'occupazione temporanea d'urgenza, per l'esecuzione dell'intervento denominato *“Rimozione controllata, catalogazione macerie e messa in sicurezza del Centro Servizi del Parco Nazionale- Ostello- Centro espositivo (Ex Convento di San Francesco) e Centro della Musica (Ex Chiesa di Santa Maria di Porta Ferrata), presenti all'interno del centro storico di Amatrice, ricompresi nell'Ordinanza Speciale n. 42/2022 CUP: C74G24000020001 - Codice Inframob: P24.0031-0003”*;

DECRETA

1. ai fini dell'esecuzione dell'intervento denominato *“Rimozione controllata, catalogazione macerie e messa in sicurezza del Centro Servizi del Parco Nazionale- Ostello- Centro espositivo (Ex Convento di San Francesco) e Centro della Musica (Ex Chiesa di Santa Maria di Porta Ferrata), presenti all'interno del centro storico di Amatrice, ricompresi nell'Ordinanza Speciale n. 42/2022 CUP: C74G24000020001 - Codice Inframob: P24.0031-0003”*, l'occupazione temporanea d'urgenza a favore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, degli immobili censiti al catasto terreni del comune di Amatrice indicati nell'elenco di cui all'allegato A) al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale a tutti gli effetti, nel quale sono specificati i riferimenti catastali che individuano le singole particelle immobiliari da occupare, le rispettive ditte intestatarie catastali e la superficie da occupare per ciascuna particella;
2. Al fine di procedere alle operazioni in argomento potranno accedere alle aree i tecnici, le maestranze e i mezzi d'opera che verranno incaricati dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio;
3. la durata prevista per l'occupazione è di 182 giorni dall'immissione in possesso; è comunque fatta salva la facoltà di prorogare il predetto termine, qualora i lavori di cui trattasi non siano ancora ultimati;
4. la restituzione ai proprietari delle aree di cui al punto 1. sarà disposta, cessate le esigenze che giustificano la permanenza dell'occupazione, dal Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dell'intervento e sarà comprovata da apposito verbale attestante l'effettiva reintegrazione del proprietario nel possesso dell'immobile, libero da persone e cose;
5. non è dovuta alcuna indennità di occupazione temporanea a norma dell'art. 3, comma 4, dell'Ordinanza Speciale n. 37/2022 e ss.mm.ii, in quanto le aree risultano essere, all'atto dell'occupazione, già inagibili e inutilizzabili;
6. il presente decreto sarà eseguito mediante immissione in possesso nelle aree da occupare temporaneamente. Ai proprietari degli immobili sarà notificato a mezzo di avviso, da pubblicarsi

per almeno 10 (dieci) giorni sull'Albo pretorio del Comune che assume valore di notifica a tutti i soggetti interessati, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui verrà data esecuzione al presente provvedimento ed i nominativi dei tecnici addetti alle operazioni di immissione in possesso. Qualora la notifica del presente decreto non sia stata effettuata o perfezionata in precedenza nei confronti del destinatario, sarà effettuata contestualmente all'esecuzione del presente decreto dandone atto nel verbale attestante l'immissione in possesso. Detto verbale sarà redatto in contraddittorio con il proprietario, o, nel caso di assenza o rifiuto, anche con la sola presenza di due testimoni della Regione o del Comune di Amatrice ai sensi della seconda parte del comma 2 art. 3 della Ordinanza Speciale n. 37/2022, e darà atto delle eventuali opposizioni da parte dei proprietari e degli enfiteuti, nonché delle eventuali dichiarazioni o richieste formulate dai fittavoli, mezzadri o partecipanti che coltivano direttamente il fondo. Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sui beni. Sarà redatto lo stato di consistenza delle aree, nel quale saranno specificate le colture effettivamente praticate e gli eventuali soprassuoli. Lo stato di consistenza potrà essere compilato, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi, anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso;

7. il presente atto sarà notificato ai proprietari degli immobili, ai sensi dell'Ordinanza Speciale n. 37/2022, art. 3 comma 2, tramite avviso da pubblicarsi per almeno 10 giorni all'albo pretorio del Comune di Amatrice.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale davanti al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nei termini e con le modalità previste dalle normative vigenti.

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante

OGGETTO: Decreto occupazione d'urgenza, ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'Ordinanza Speciale n. 37/2022, di aree non soggette ad esproprio preordinato alle attività di accantieramento connesse all'intervento denominato "Rimozione controllata, catalogazione macerie e messa in sicurezza del Centro Servizi del Parco Nazionale - Ostello - Centro espositivo (Ex Convento di San Francesco) e Centro della Musica (Ex Chiesa di Santa Maria di Porta Ferrata), presenti all'interno del centro storico di Amatrice, ricompresi nell'Ordinanza Speciale n. 42/2022. CUP: C74G24000020001 - Codice Inframob: P24.0031-0003".

ELENCO INTESTATARI CATASTALI
COMUNE CENSUARIO DI AMATRICE (RI)

Foglio	Particelle	Intestazione Catastale	Superficie catastale (mq)	Superficie da occupare (mq)
59	521	D'Angelo Concetta nata a Amatrice (RI) il 27/06/1973, proprietà per 1/3 D'Angelo Federico nato a Amatrice (RI) il 20/08/1971, proprietà per 1/3 Gloriani Anna nata a Campotosto (AQ) il 20/09/1950, proprietà per 1/3	890	890
59	1011	D'Angelo Concetta nata a Amatrice (RI) il 27/06/1973, proprietà per 1/3 D'Angelo Federico nato a Amatrice (RI) il 20/08/1971, proprietà per 1/3 Gloriani Anna nata a Campotosto (AQ) il 20/09/1950, proprietà per 1/3	4.790	957
59	1012	D'Angelo Domenico nato a Amatrice (RI) il 27/10/1969, proprietà per 1/1	2.140	204
59	1014	Comune di Amatrice , proprietà per 1/1	4.701	470
59	1078	Di Cesare Giovanni nato a Amatrice (RI) il 16/03/1946, proprietà per 1/2 Petrocchi Lucio nato a Ascoli Piceno (AP) il 12/12/1943, proprietà per 1/2	2.932	724